



FACOLTÀ DI LETTERE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2021
CORSO DI LAUREA IN LETTERE (CLASSE L-10)

SEZIONE I – PARTE GENERALE**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Sara Fortuna – Coordinatore	
Anna Baldazzi	
Studenti	
Caterina Pirrone	
Eugenio Parodi	

Modalità di svolgimento dei lavori

Il lavoro compiuto quest'anno è stato modulato attraverso diverse tipologie di incontri formali e informali e una scansione temporale regolare sul periodo ampio (v. calendario qui di seguito). La collaborazione con la coordinatrice della Paritetica della Facoltà di Scienze della Formazione prof. Viviana Rubichi, già avviata lo scorso anno, è proseguita attraverso una serie di incontri miranti a individuare in modo trasversale criticità, punti di forza e proposte migliorative sul piano dell'organizzazione della didattica in modalità sincrona, così come del monitoraggio delle attività di valutazione delle competenze. Il legame già consolidato con i membri studenteschi della paritetica ha consentito una consultazione più rapida, informale e frequente dei medesimi che sono stati anche ascoltati in sede separata dal PQA. L'audizione interna della CPDS avvenuta il 13 maggio 2021, a cui ha partecipato in qualità di studente membro della Commissione, il signor Parodi è stata l'occasione per un confronto ulteriore per il quale la Commissione dell'Audit interno, nella veste della prof.ssa Lirer e della prof.ssa Sandrone ha espresso apprezzamento. Tale confronto, nel complesso molto positivo, ha però portato alla luce la necessità di ampliare la commissione affinché a essa possano partecipare studenti provenienti dai tre CdS della Facoltà di Lettere (L10; LM14; LM38). Sebbene sia stato possibile avere anche ai fini dell'elaborazione della precedente relazione feedback specifici rispetto a tutti e tre i CdS coinvolgendo una laureanda di LM85 (di cui manca appunto al momento un membro studentesco) è auspicabile un'integrazione della Commissione che dovrebbe avere in quanto paritetica tre membri docenti e tre membri studenteschi. In tale direzione, previa consultazione del PQA (prof. Stefania Montebelli) e della responsabile della didattica presso il Rettorato (dott.ssa Paola Piermarini), sono stati già fatti i seguenti passi preliminari: proposta (e relativa accettazione) alla prof. Paloma Brook di integrare a partire dal prossimo anno la parte docente della Commissione; proposta (e relativa accettazione) da parte della signora Atzei studentessa di LM38 di ricoprire il ruolo di membro studentesco della Commissione paritetica. La formalizzazione e la messa in atto dell'ampliamento della

Commissione avverranno nel 2022. A tale scopo sarà indispensabile procedere alla selezione di un ulteriore membro studentesco iscritto a L10, poiché la signora Pirrone, appartenente a tale CdS, concluderà il suo percorso accademico entro la fine del 2021. Nella riunione della CPDS del 3 dicembre 2021 (v. verbali) sono presenti gli studenti di tutti e tre i CdS della Facoltà di Lettere (la signora Pirrone come membro uscente e la signora Atzei come membro in entrata) che possono quindi fornire osservazioni su tutti e tre i CdS della Facoltà di Lettere.

Anche il contatto e lo scambio di informazioni con i coordinatori e i membri dei gruppi AQ, necessario all'attività della CPDS, è stato frequente, anche grazie alla partecipazione ai consigli di Facoltà, di Dipartimento, alle riunioni e alle attività didattiche del Dottorato di ricerca in Scienze umanistiche di cui tutti facciamo parte; occasione ulteriore di confronto su questioni pertinenti rispetto alla CPDS è stata la creazione del Comitato di indirizzo congiunto dei tre CdS della Facoltà di Lettere a cui ho potuto dare un supporto grazie alla mia precedente attività di coordinatrice del gruppo AQ di LM85 nell'ambito della quale insieme all'allora coordinatore di L19, prof. Pasquale Peluso, avevo creato il Comitato di indirizzo congiunto dei CdS L19 e L85.

La fase di assestamento delle procedure di controllo della qualità secondo quanto delineato nell'incontro del 6 settembre 2021 dal PQA, costituito dal prof. Ernesto Grande, dalla prof.ssa Stefania Montebelli e dal prof. Francesco Ugolini, consente oltre a un ritmo meno serrato negli adempimenti formali, anche la possibilità di dedicare più attenzione alle problematiche didattiche concrete emerse dai costanti confronti con i colleghi della Facoltà di Lettere (e in particolare con i coordinatori dei gruppi AQ) così come da quelle esposte dagli studenti; a entrambe si farà dunque riferimento con maggiore ampiezza nella redazione di questa scheda.

2. Valutazione delle osservazioni / segnalazioni pervenute dagli studenti.

Le osservazioni/segnalazioni pervenute nel corso dell'anno dagli studenti, sia da quelli membri della commissione paritetica, convocati tramite riunioni formali per avere il loro feedback su specifici aspetti del CdS da loro frequentato sia degli studenti e laureandi sentiti tramite scambi più informali sia tramite colloqui orali che in forma scritta confermano i pareri largamente positivi raccolti tramite i questionari. I membri della paritetica hanno espresso acconto al loro gradimento complessivo sui punti in oggetto nel Rapporto anche alcune criticità e relative proposte migliorative così come la loro opinione rispetto alla situazione da loro analizzata lo scorso anno.

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione-tipo proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, articolato per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione e agli Organi Accademici tutti.

Per rispettare la scadenza annuale, fissata al 31 dicembre 2021, relativa alla consegna della Relazione Annuale, i lavori della Commissione hanno avuto inizio dal mese di ottobre. La Commissione Paritetica opera prevalentemente in via telematica, con almeno due incontri in presenza presso la sede



dell'Ateneo, al fine di discutere le strategie operative per l'approvazione della stesura finale del Rapporto Annuale. Vista però l'attuale situazione di emergenza COVID 19, le riunioni si sono tenute tutte per via telematica. Lo scambio delle informazioni e della documentazione è curato dal Coordinatore che, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni e i suggerimenti degli altri componenti della Commissione, provvede alla stesura della scheda di valutazione.

La Relazione, una volta approvata, viene inoltrata - sempre a cura del Coordinatore - al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

8/04/2021

Riunione virtuale della CPDS con i membri studenteschi della Commissione paritetica. Temi affrontati: bilancio complessivo sul CdS, sull'offerta didattica, la qualità dei contenuti così come delle esercitazioni in modalità sincronica, sull'attività dei tutor è affiancato da una serie di indicazioni più specifiche sugli insegnamenti del CdS in particolare sulla congruenza dei programmi con le lezioni registrate, sulla necessità di aumentare il numero delle aule virtuali e di rendere più frequenti gli interventi dei tutor.

28/04/2021

Riunione virtuale con i coordinatori dei gruppi AQ di Lettere proff. Alfieri, Montebello e Uccellini a ridosso del Consiglio di Facoltà convocato quel giorno alle 14:30. L'incontro in vista dell'audizione del 13 maggio ha l'obiettivo di coordinare i rispettivi monitoraggi e le relative analisi e proposte compiute dai coordinatori.

4/05/2021

Riunione virtuale delle coordinatrici delle CPDS di Lettere e Scienze della Formazione, prof. Sara Fortuna e Viviana Rubichi. Principali elementi affrontati nella riunione: visione della Relazione Annuale sulla Rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche a cura del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi, in collaborazione con gli uffici di supporto al NdV di Ateneo.

13/05/2021

Audizione della CPDS da parte del PQA nella persona della prof. Lirer che è stata affiancata dalla dotto.ssa Laura Sandrone. Come parte studentesca interviene il signor Eugenio Parodi che viene sentito dalla PQA che esprime apprezzamento per il suo intervento. L'unica criticità su cui il PQA e la CPDS sono concordi riguarda la necessità di estendere la Commissioni affinché di essa facciano parte tre membri studenteschi uno per ciascun CdS della Facoltà di Lettere

7/09/2021

Riunione indetta dal PQA (Prof. Ernesto Grande, Prof. Francesco Ugolini, Prof.ssa Stefania Montebelli) al fine di informare sulla situazione attuale dell'Ateneo e dei nuovi strumenti di analisi e rapporto adottabili in seguito alle ultime evoluzioni, molto positivi, delle procedure di monitoraggio dei processi di valutazione. L'incontro con i soli membri docenti delle CP di ogni Facoltà ha presentato dunque le nuove Linee Guida che formalizzano la Procedura Unificata di Monitoraggio Annuale, revisionando le scadenze e istituendo la Relazione Unica Annuale di

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti



Monitoraggio del CdS (RUAM-CdS). Durante l'incontro è stato presentato anche il nuovo sistema di gestione documentale di Ateneo (via Google Drive). All'incontro erano presenti la prof. Fortuna e la prof. Baldazzi, componente docente della CP.

19/11/2021

Riunione virtuale delle coordinatrici delle CPDS di Lettere e Scienze della Formazione, prof. Fortuna e Rubichi. Obiettivi dell'incontro: l'individuazione dei punti fondamentali da sottoporre all'attenzione dei membri studenteschi in vista della prossima riunione calendarizzata dalle docenti; confronto delle criticità e delle proposte migliorative messe in evidenza nel precedente rapporto annuale della Paritetica con le evoluzioni avvenute nel corso dell'ultimo anno; discussione degli elementi più rilevanti da introdurre nella redazione della relazione.

3/12/2021

Riunione virtuale della CPDS a cui partecipa sia il membro studentesco uscente (iscritto a L10) la signora Pirrone in procinto di laurearsi che il nuovo membro (iscritto a LM38) la signora Atzei la cui appartenenza alla Commissione è stata appena ufficializzata. Nel ringraziare la signora Pirrone per il prezioso contributo dato alla CPDS in questi anni la coordinatrice informa i membri studenteschi del prossimo allargamento della Commissione paritetica che dal gennaio del 2022 comprenderà 3 membri docenti e 3 membri studenteschi. La coordinatrice raccoglie come di consueto le opinioni della parte studentesca sui diversi quadri di cui si compone il rapporto annuale, comunica la situazione attuale rispetto alle criticità e alle proposte migliorative dagli studenti della CPDS precedentemente esposte e raccoglie i nuovi elementi di criticità e le proposte migliorative.

16/12/2021

Riunione, in via telematica, della Commissione Paritetica. Consultazione e approvazione collegiale della Relazione Annuale 2021.



FACOLTÀ DI LETTERE
CORSO DI LAUREA IN LETTERE (CLASSE L-10)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	X		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	X		

NOTE E PROPOSTE

Presa visione delle sezioni B6 e B7 della SUA-CdS la Commissione conferma l'efficacia dei dati ricavabili dai questionari tratti dal documento AVA la cui compilazione è stata resa obbligatoria attraverso una procedura che ne richiede la compilazione come preconditione necessaria per sostenere gli esami. La soddisfazione registrata riguardo al processo formativo nei suoi diversi aspetti (offerta didattica, rapporto con il docente e il tutor, utilità del percorso compiuto rispetto alle competenze applicabili in ambito professionale) è confermata anche dalla crescita degli iscritti al CdS che come registrato anche dalla SUA-CdS è passato da 590 (2017/2018) a 720 (2019/2020) arrivando a rappresentare il 9,66% degli iscritti di tutto l'Ateneo). Va registrata come dato positivo la creazione appena avvenuta del Comitato di indirizzo congiunto dei tre CdS della Facoltà di Lettere. Tale Comitato a cui partecipano tre membri esterni con funzione di stakeholders, potrà interagire in maniera virtuosa con la gestione e l'utilizzo attuale dei questionari, proponendo eventuali modifiche ai medesimo così come eventuali proposte migliorative per incrementare ulteriormente il trend positivo che riguarda oltre alle iscrizioni e all'aumento del numero dei laureati (da 99 del 2017/2018 al 153 del 2019/2020) anche l'aumento costante degli studenti fra i 18 e i 22 anni e fra i 23 e i 30. Riguardo alla proposta avanzata di dare maggiore visibilità ai questionari Opinioni studenti pubblicandone sul sito web del CdS i dati di sintesi su opinioni studenti e laureati (A.A. 2019-2020) si rileva che tale proposta è stata accolta (v. link https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/L10_B6_2021.pdf). Si riconferma l'opportunità e l'importanza di creare ulteriori occasioni di valutazione – oltre a quelle già presenti nel Virtual Campus –, attraverso la somministrazione di questionari strutturati privilegiando il modello delle risposte semi-aperte – sia in itinere che alla fine del percorso universitario. Appare inoltre molto sensato recepire il suggerimento pervenuto dalla coordinatrice del CP di Scienza della Formazione che propone di chiedere agli studenti un feedback scritto (facoltativo) subito dopo l'espletamento delle varie materie d'esame; si tratta infatti di un momento in cui gli studenti sono per lo più molto inclini a condividere la loro esperienza, si può dunque prevedere che una buona parte accetterebbero di dare una valutazione complessiva del corso appena studiato.



--

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		SI	NO	IN PARTE
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	X		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?	X		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	X		

NOTE E PROPOSTE

La Commissione conferma la valutazione positiva degli studenti registrata dai Questionari e analizzata nella Scheda SUA-CdS riguardo alla corrispondenza tra materiali didattici e programmi dei corsi così come la coerenza tra obiettivi formativi e carichi di studio espressi in CFU, la qualità dei materiali didattici messi a disposizione dai docenti e dell'attività didattica asincrona dei docenti, l'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento così come dei contenuti multimediali offerti rispetto agli obiettivi di apprendimento, la facilità e il carattere intuitivo dell'utilizzo delle strutture tecnologiche.

Gli studenti della CPDS ritengono però che in pochi casi la differenziazione del carico didattico dei programmi da 12 CFU e da 6 CFU di uno stesso corso debba essere rimodulata in quanto l'attuale attribuzione dei 6 CFU non corrisponde come dovrebbe a una riduzione del 50% del programma didattico. Sarebbe piuttosto auspicabile, suggeriscono, pensare a un programma ad hoc per i corsi da 6 CFU così come è già il caso per alcuni corsi. Viene ribadita la necessità di incrementare ulteriormente la modalità sincrona della didattica attraverso le aule virtuali che sono comunque più che triplicate rispetto allo scorso anno **(settembre-dicembre 2020 16 aule virtuali; settembre-dicembre 2021 52 aule virtuali; si veda anche il monitoraggio delle aule virtuali presente nella scheda RUAM)**. Rispetto ai contenuti dell'aula virtuale viene auspicata una maggiore progettazione della medesima previo sollecitazione degli studenti a inviare domande e fornendo un feedback sulle risposte a domanda aperta inviati al docente o su eventuali altri compiti proposti prima dell'aula virtuale. In seguito a un confronto su questo punto con la coordinatrice della CPDS di Scienze della Formazione, prof. Viviana Rubichi, si ritiene utili poter introdurre in piattaforma una funzione che consenta di inviare solo agli studenti che si sono iscritti all'aula virtuale un messaggio riguardo alle attività che si svolgeranno nella medesima. I membri studenteschi reiterano la richiesta di rendere maggiormente perspicui i calendari degli esami scritti suggerendo di dividerli per Facoltà allo scopo di rendere meglio consultabile il documento che al momento comprende quasi cento pagine.

In conclusione, la Commissione conferma il parere positivo precedentemente espresso nel 2020.



QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE E COLMARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	X		
	IL CdS HA PREVISTO DEI DISPOSITIVI ATTI A FAVORIRE LA PROVENIENZA DA PIÙ LAUREE O DA DIVERSI ATENEI?	X		
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	X		
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	X		

NOTE E PROPOSTE

Come riportato nella scheda RUAM del CdS il gruppo AQ su mandato del Consiglio di Facoltà dell'11 dicembre 2020 ha proceduto a monitorare gli indicatori forniti dal PQA rispetto all' "Esperienza dello studente" relativi all'a.a. 2020/2021. Secondo tali dati il numero di colloqui di orientamento in ingresso effettuati nello scorso anno ha avuto un grande incremento rispetto all'anno precedente (passando da 38 a 84), così come aumentano notevolmente le prevalutazioni della carriera pregressa dello studente che salgono da 358 a 817. Quest'ultimo dato diventa intellegibile tenendo conto della natura degli studenti del nostro Ateneo che hanno alle spalle precorsi universitari interrotti che intendono concludere, previo prevalutazione dei crediti precedentemente acquisiti. Nel Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento - il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide, ecc.) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori - aule virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor disciplinari, al fine di garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo e multimediale capace di coadiuvare gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Di particolare importanza si reputa lo svolgimento regolare delle aule virtuali (almeno 5 all'anno ma il numero potrebbe essere incrementato); esse consentono agli studenti oltre a porre questioni su punti poco chiari del programma di ottenere un feedback sulle prove di verifica spedite al docente. Il monitoraggio in itinere delle competenze da acquisire in ogni insegnamento consentito attraverso prove di autoverifica da svolgere nel corso di ogni fase della preparazione dell'esame. L'accertamento delle

competenze è dato dall'esame finale svolto in forma scritta oppure orale, in modalità frontale davanti a una idonea Commissione che valuta il livello di maturazione delle conoscenze e delle competenze, della capacità dello studente di applicare tali conoscenze e competenze (maturate sia con le prove di verifica in autovalutazione, sia tramite le aule virtuali proposte prima di ogni appello, le esercitazioni ed eventualmente l'analisi delle relazioni redatte dai tutor disciplinari sui tirocini curriculari), l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (esercitate anche attraverso i forum, le chat, la frequenza di seminari ove previsti), I CFU delle diverse discipline si acquisiscono dunque attraverso un esame finale che rappresenta il momento principale e conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e di autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. L'emergenza sanitaria ha imposto all'Ateneo delle modifiche rilevanti nelle modalità degli esami; sospesi gli esami scritti nelle sedi esterne, l'Ateneo ha immediatamente provveduto a garantire lo svolgimento delle prove scritte in modalità virtuale, così come per gli esami orali, precedentemente sostenuti solo in presenza nella sede principale dell'UGM. Entrambe le modalità sono state apprezzate dagli studenti, perché hanno permesso loro di procedere regolarmente con gli esami. A parere della Commissione Paritetica, le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso, in itinere e finali) consentono di verificare correttamente i risultati ottenuti in relazione a quelli attesi. I membri docenti della CPDS, prof. Fortuna e prof. Anna Baldazzi, in accordo con la coordinatrice della CPDS di Scienze della Formazione, prof. Rubichi con cui si sono in più occasione confrontate su questi temi auspica che le procedure di controllo degli esami scritti virtuali vengano migliorate affinché le prove possano essere dai docenti considerate con certezza originali. Il disagio espresso da molti altri colleghi della Facoltà per la probabile mancanza di originalità della maggior parte delle prove scritte dovrebbe condurre a trovare soluzioni idonee, provando anzitutto a esercitare una moral suasion sugli studenti affinché forniscano loro stessi tramite doppia telecamera gli strumenti per controllare la correttezza dello svolgimento della prova scritta. Per questo aspetto, estrinseco ma sostanziale, è possibile avanzare un dubbio sul fatto che le modalità dell'esame rappresentino ancora una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dagli studenti. Prove di questo fatto sono i colloqui con laureandi che mostrano di non aver acquisito né concetti né metodologie della disciplina in cui si laureano e che dunque non sono in grado di applicare in nessun modo nel loro lavoro di tesi. A tale proposito si auspica la necessità di introdurre la pratica del controllo antiplagio tramite software da mettere a disposizione dei laureandi affinché possano procedere nel controllo dei loro elaborati mettendo a disposizione dei docenti la certificazione acquisita.



QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		SI	NO	IN PARTE
	IL MONITORAGGIO ANNUALE CONDOTTO DAL CDS SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?	X		
	IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	X		
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	X		
	IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	X		

NOTE E PROPOSTE

Come autorevolmente ricordato nel corso della riunione indetta dal PQA il 6 settembre 2021 le procedure di monitoraggio della qualità sono ora, al termine di una laboriosa fase di assestamento, 'a regime'. I monitoraggi annuali condotti dai gruppi AQ e registrati nella scheda RUAM sono condotti in modo efficace comprendendo in modo esaustivo le varie aree di intervento attraverso un'analisi accurata degli indicatori forniti dall'Anvur: recependo il mandato ottenuto dal Consiglio di Facoltà sono state monitorate le schede di insegnamento al fine di valutarne la congruenza; le azioni dei tutor e la loro registrazione nel corso dei periodici appuntamenti di questi ultimi con i docenti; lo stesso vale per la relazione quantitativa tra tutor e studenti che ha portato a suggerire vista la centralità della figura del tutor in un Ateneo telematico l'assunzione di nuovi tutor disciplinari a supporto delle attività didattiche dei docenti; l'internazionalizzazione (ancora su valori piuttosto esigui vista la tipologia degli studenti di un Ateneo telematico, prevalentemente già impegnati dal punto di vista professionale); la durata del percorso accademico e la presenza di studenti inattivi o scarsamente attivi (dato in miglioramento secondo gli indicatori ma ancora su valori superiori al 10%).

Anche l'avvenuta creazione del Comitato di indirizzo congiunto dei tre CdS di lettere ha recepito un'altra indicazione importante espressa nel Rapporto di Riesame e consentirà di acquisire un feedback rilevante sui piani di studio ed eventuali suggerimenti per la loro revisione in accordo con le esigenze a cui i membri del Comitato di indirizzo daranno espressione coinvolgendo se necessario ulteriori stakeholders. La Commissione non può dunque che prendere atto dei grandi miglioramenti compiuti incoraggiando i CdS a procedere nel percorso ormai ampiamente avviato.



QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?			
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?			
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?			

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS (a.a. 2020-2021) appaiono efficaci e corrette. Esse sono inoltre agevolmente consultabili sul sito dell'Ateneo e sul portale UNIVERSITALY, gestito dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR). Sulla base delle strategie dei processi di qualità implementati dalla PQA il CdS ha avviato una revisione di alcuni elementi cruciali del CdS. Non si rivelano criticità

NOTE E PROPOSTE

Nel precedente rapporto annuale si era suggerito sulla base della comune esperienza avuta dai docenti della non dimestichezza degli studenti con le informazioni essenziali veicolate dalla SUA-CdS di far invitare dagli uffici di orientamento a prendere di essa visione ai neoiscritti. Si affianca a tale indicazione la proposta di affidare ai tutor una presentazione preliminare della scheda aiutando gli studenti a sviluppare una maggiore conoscenza del CdS, conoscenza che potrà agevolarli nella fruizione dell'offerta didattica e dunque nel raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Gli stessi docenti maggiormente coinvolti nelle operazioni di analisi, monitoraggio e redazione della documentazione in oggetto potrebbero dedicare anche una parte della loro attività didattica sincrona a una contestualizzazione più generale della struttura in cui il loro insegnamento si inserisce.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Nel rapporto dello scorso anno l'analisi di dettaglio del CdS attraverso i feedback dei diversi attori aveva dato origine a tre proposte relative a criticità circoscritte. È rispetto a esse che vorremmo qui evidenziare sia i miglioramenti attuali che un paio di ulteriori azioni migliorative.

- Riguardo alla proposta che, accogliendo una sollecitazione dei laureandi, richiedeva l'introduzione di misure specifiche di supporto per i laureandi consentendo loro di aver accesso gratuitamente alle banche dati e a riviste specifiche (oltre a quelle già disponibili tramite la biblioteca online di Ateneo), ad esempio tramite piattaforme come JSTOR, al fine di reperire la bibliografia necessaria al lavoro di tesi (aspetto particolarmente importante in questo momento di emergenza sanitaria) si registra una soluzione positiva della criticità attraverso le misure migliorative descritte dal dottor Francesco Scandale, direttore della Biblioteca d'Ateneo, in una comunicazione scritta (email) del 3 dicembre. Il dott. Scandale che infatti ha attivato diverse sottoscrizioni (come Proquest, DeJure, ONELegale), svolgendo attività di tutorial a diversi laureandi a cui ha indicato le modalità per consultare i repositories di pubblicazioni accademiche ad accesso aperto.
- Riguardo al supporto ai laureandi alla proposta della relazione precedente di creare uno spazio virtuale a loro dedicato con contenuti idonei a sviluppare le competenze essenziali alla redazione della tesi di laurea affianchiamo quella di far partecipare anche i laureandi ai seminari del Dottorato in Scienze umanistiche. Il carattere interdisciplinare del dottorato in SU rende i contenuti didattici proposti idonei a qualsiasi laureando dei CdS della Facoltà di Lettere. La connessione tra i laureandi e le attività del Dottorato, oltre a consentire di innalzare il livello qualitativo dei lavori di tesi, avrebbe anche l'obiettivo di rendere noto questo ulteriore percorso formativo di cui anche a causa dell'introduzione relativamente recente del dottorato di ricerca in Italia molti studenti ignorano l'esistenza.
- Proponiamo un ulteriore elemento migliorativo, rispetto all'esigenza avanzata dagli studenti della CP di procedere a una digitalizzazione della bibliografia di riferimento di tutti gli insegnamenti del CdS (non solo, dunque, dei saggi in programma). Registriamo che in tale direzione agli studenti sono stati forniti in formato digitale alcuni testi in programma d'esame mediante accordi con gli editori e sono state sottoscrizioni ad aggregatori di riviste accademiche online quali ProQuest, EBSCO, JSTOR, Torrossa-Casalini, RivisteWeb, etc. Il dottor Scandale invita i docenti a collaborare attraverso suggerimenti e indicazioni affinché si riesca a raggiungere il traguardo della completa digitalizzazione dei materiali dei corsi (testi in programma ma anche opere di approfondimento indicate dai docenti durante le lezioni). Tale traguardo costituirebbe un tratto fortemente valorizzante per l'Ateneo che si caratterizza per una modalità prevalentemente digitale.
- Rispetto al terzo punto proposto nella scorsa relazione, l'introduzione di un indicatore specifico volto all'analisi dei risultati ottenuti negli esami si osserva che oltre all'individuazione di eventuali "esami killer" alla base del rallentamento del percorso universitario esso consentirebbe di far emergere le incongruenze tra CFU e quantità dei programmi lamentati dagli studenti (la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo riguarda per la Facoltà di Lettere il 24% degli studenti frequentanti e arriva quasi al 30% per i non frequentanti, v. Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, aprile 2021).



- I membri studenteschi della paritetica attirano anche quest'anno l'attenzione sulla presenza di pochi corsi le cui lezioni appaiono per più aspetti obsolete: assenza di video; voce del docente che si limita a leggere le slide e mancata congruenza delle lezioni con i testi in programma proposti dagli attuali docenti, che non sono coloro che hanno registrato il corso (situazione quest'ultima che vale anche per diversi altri corsi giudicati di buon livello registrati da precedenti docenti; gli studenti non considerano però tale situazione in modo critico). Si auspica il superamento completo di questa ormai minima criticità residua attraverso la registrazione di nuovi corsi conformi agli alti standard qualitativi propri altrimenti dell'Ateneo.